



COMUNE DI SANTORSO

Provincia di Vicenza

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 59 del 23/12/2021

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TARI.

L'anno duemilaventuno addì ventitre del mese di Dicembre alle ore 20:05, nella sede municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco Franco Balzi. Partecipa il Segretario Comunale Emanuela Zanrosso.

| <u>Cognome e Nome</u> | <u>Presente</u> | <u>Assente</u> |
|-----------------------|-----------------|----------------|
| BALZI FRANCO | X | |
| ZAVAGNIN ELENA | X | |
| BRAVO GIUSEPPE | X | |
| PIAZZA GIAN PIETRO | X | |
| VITELLA ELENA | X | |
| MAGNABOSCO PAOLO | X | |
| BAU' GIORGIO | X | |
| ZALTRON VALERIA | X | |
| BUZZOLAN MARIA REGINA | X | |
| FACCI GABRIELE | X | |
| DE MARCHI GIUSEPPE | | X |
| GRASELLI MARILUCCIA | X | |
| LUCCHIN DANIELE | | X |

Presenti: 11 Assenti: 2

Partecipa l'Assessore Esterno:
BROCCARDO CLAUDIA, PRIANTE RENZO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TARI.

Santorso, 15/12/2021

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo
Frida De Michele

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Santorso, 16/12/2021

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
De Michele Dr.ssa Frida

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la relativa copertura finanziaria.

Si esprime parere Favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IMPEGNI

| Capitolo | Anno | Descrizione Imp. | Importo | Imp. |
|----------|------|------------------|---------|------|
| | | | | |

ACCERTAMENTI

| Capitolo | Anno | Descrizione Acc. | Importo | Acc. |
|----------|------|------------------|---------|------|
| | | | | |

Santorso, 16/12/2021

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
De Michele Dr.ssa Frida

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TARI.

Il Sindaco concede la parola all'Assessore Valeria Zaltron che illustra la delibera. Evidenzia dove e come il nuovo regolamento recepisce la normativa più recente. L'Assessore fa una panoramica sugli articoli principali del regolamento.

Il capogruppo Gabriele Facci interviene per rappresentare che il regolamento è stato trasmesso solo il martedì, ovvero due giorni prima del consiglio, su sua richiesta. Questo per un errore di trasmissione. Chiede che vengano verificate le trasmissioni dei documenti nelle prossime occasioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n.62 del 28.12.2020, avente ad oggetto "D.Lgs. 23-06-2011 n. 118 - APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 – Documento Unico di Programmazione e RELATIVI ALLEGATI.";

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 18/01/2021, con la quale si approvava il Piano Esecutivo di gestione (PEG) per il triennio 2021/2023.

ASSUNTA la competenza ai sensi del Decreto del Sindaco n. 2 del 04/01/2021;

PREMESSO

- che l'art. 52 D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che *"le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;
- con l'entrata in vigore della IUC viene fatta salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate per effetto del richiamo esplicito dell'art. 52 del D. Lgs. 15/12/1997, n. 446, ad opera del comma 702, art. 1, della Legge n. 147/2013;

DATO ATTO che il termine per approvare un regolamento ed eventuali modifiche deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2, D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16, L. 23 dicembre 2000, n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014"*, il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTO l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale, facendo però salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI).

DATO ATTO CHE il decreto legislativo 3 settembre 2020 n. 116:

- ha modificato la definizione e la classificazione dei rifiuti contenute nell'art. 183 del Dlgs 3 aprile 2006, n. 152;
- ha soppresso il potere dei Comuni di assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani;
- ha introdotto e disciplinato la facoltà per l'utente non domestico di optare per operatori diversi dal gestore pubblico;
- ha stabilito uno specifico abbattimento tariffario nel caso di avvio al recupero dei rifiuti urbani prodotti da parte delle utenze non domestiche, tramite il ricorso al libero mercato;

RILEVATO CHE le nuove norme sulla definizione e sulla classificazione dei rifiuti delle utenze non domestiche comportano le seguenti conseguenze:

- i Comuni non hanno più il potere di stabilire quali rifiuti speciali siano da ritenersi assimilati ai rifiuti urbani né quello di operare alcuna limitazione quantitativa all'inclusione dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche in quelli urbani, fatto salvo quanto stabilito dal comma 2 lettera a) dell'art. 198 del Dlgs n. 152/2006 (stabilire le misure per assicurare la tutela igienico sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani);
- i rifiuti delle utenze non domestiche che rientrano nel perimetro dei rifiuti urbani sono stabiliti dalla legge in modo uniforme su tutto il territorio nazionale;
- i rifiuti urbani sono quelli prodotti dalle utenze non domestiche aventi la medesima natura e le medesime caratteristiche dei rifiuti contenuti nell'allegato *L-quater* al Dlgs n. 152/2006;
- sono rifiuti urbani quelli prodotti dalle attività dell'allegato *L-quinquies* al Dlgs n. 152/2006

con esclusione di quelli industriali con capannone di produzione di cui alla categoria 20 del Dpr 158/99, facendo ritenere, in combinazione con quanto previsto dall'art. 183, comma 1, lettera b-sexies) dello stesso Dlgs 152/2006, che i rifiuti derivanti dal processo produttivo industriale non sono mai urbani;

RICHIAMATO il regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 09/04/2014 e sue modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO necessario, oltre che opportuno, approvare un nuovo regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti allo scopo di:

- adeguarsi alle modifiche legislative elencate in premessa;
- migliorare l'atteggiamento di *compliance* nei confronti dei contribuenti, riducendo il rischio di contenzioso;

CONSIDERATO

- che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/11, convertito in L. n. 214/2011, a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2. del D. Lgs. n. 446/97, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento nell'apposita sezione del "Portale del Federalismo fiscale", per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs n. 360/98 e s.m.i;

VISTO lo Statuto Comunale;

ATTESO che l'approvazione dei regolamenti rientra nelle competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile del Responsabile Finanziario, ai sensi dell'art 49 del D.lgs. 267/2000, qui allegati;

ACQUISITO altresì il parere dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, qui allegato;

Con votazione espressa per alzata di mano dagli 11 Consiglieri presenti si ottiene il seguente risultato:

Favorevoli: 9

Astenuti: 2 (Gabriele Facci, Mariluccia Grasselli)

Contrari: 0

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare il nuovo regolamento di disciplina della TARI, riportato in allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dare atto che il presente regolamento troverà applicazione a far data dal 01/01/2022;
4. di provvedere ad inviare nei termini di legge la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/98.

Di dichiarare il presente atto, con votazione espressa separatamente per alzata di mano dagli 11 Consiglieri presenti, che dà il seguente risultato:

Favorevoli: 9

Astenuti: 2 (Gabriele Facci, Mariluccia Grasselli)

Contrari: 0

immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Franco Balzi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Emanuela Zanrosso

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal giorno 05/01/2022 al 20/01/2022.

L'Incaricato
Marzari Antonella

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15/01/2022

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. Approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. Approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
Emanuela Zanrosso
